



## RiToner

è un servizio sviluppato dal consorzio **EcoR'it** (uno dei maggiori sistemi collettivi RAEE in Italia - in collaborazione con i principali Produttori di periferiche e consumabili (**Ricoh, Samsung, Brother, Epson, Toshiba, Kyocera, Xerox, Mannesmann**)) - il cui primo obiettivo è offrire ogni garanzia in merito alla corretta gestione di rifiuti di consumabili esausti (Toner), nel rispetto della legalità e delle migliori pratiche ambientali.

Il principio fondamentale del progetto vuole che i costi sostenuti dal cliente finale (produttore del rifiuto) siano **co-finanziati da parte dei Produttori, che si fanno integralmente carico dei costi di trattamento in impianto (privilegiando il recupero, ove possibile, e recuperando al 100% il residuo).**

Verrà effettuata la preventiva collocazione presso l'unità locale del cliente di una o più unità EcoBox, al cui interno viene collocato un sacco di polietilene adibito alla raccolta di circa 15/20 "consumabili" esausti di qualsiasi marchio e tipologia (toner, vaschette, developer, pcu, bottiglie e tamburi).



**RIFERIMENTI NORMATIVI** I consumabili per la stampa dimessi da attività economiche, esercitata da un'impresa, da un ente o da un libero professionista, giuridicamente si qualificano come "rifiuti speciali" e **devono** essere avviati al **recupero o allo smaltimento ad onere del produttore degli scarti.**

Non si tratta quindi di "rifiuti speciali assimilabili agli urbani", in quanto sono tali, quindi recuperabili o smaltibili in impianti originariamente progettati per i rifiuti urbani, esclusivamente i rifiuti elencati nella delibera del comitato interministeriale sui rifiuti 27 luglio 1984, elencazione che, a seguito dell'abrogazione dell'art. 39 legge n° 146/ 1994, **non comprende più i consumabili per l'informatica.**

Questo significa che le **cartucce** esauste provenienti da **un'impresa, un ente o un professionista non possono essere prese in carico dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani perché in nessun caso il regolamento comunale può disporre l'assimilazione**, ossia la trasformazione da rifiuto speciale in urbano, di ciò che per legge non è assimilabile.

In passato il Comune aveva la possibilità di istituire servizi integrativi di raccolta di rifiuti diversi da quelli urbani e assimilati e perciò nel caso li avesse formalmente istituiti avrebbe potuto ritirare le cartucce esauste a fronte di una specifica convenzione e richiedendo un corrispettivo per il servizio prestato. Dall'entrata in vigore del D.Lgs. 4/2008, che ha modificato la parte IV del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006 questa possibilità non è più contemplata nella legislazione di riferimento.

**PER CHIARIRE MEGLIO Chi sono i soggetti tenuti a smaltire i rifiuti secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06?**

Coloro che rientrano nelle categorie indicate nell'elenco dell'art. 184 comma 3, di fatto **tutte le Partite IVA**

<http://www.ardtec.it/recupero-toner-esausti.html>